



# CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO

Provincia di Foggia

**Originale**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 294 DEL 17/12/2010**

**Oggetto: LOCAZIONE LOCALI COMUNALI AL CENTRO RIABILITAZIONE MOTORIO P.PIO.-DIRETTIVE.**

L'anno **duemiladieci**, addì **diciassette** del mese di **dicembre** alle ore **14,00**, nella **Casa comunale di Monte Sant'Angelo**.

In seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del **Sindaco Andrea Ciliberti** e nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENZE
CILIBERTI ANDREA	SINDACO	SI
FEROSI Michele	Assessore	NO
GRANATIERO Giovanni	Assessore	NO
DI IASIO Antonio	Assessore	SI
LAURIOLA Andrea	Assessore	SI
CIUFFREDA Domenico	Assessore	SI
TARONNA Donato	Assessore	SI
MAZZAMURRO Antonio	Assessore	SI

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Generale Dott. Pietro la Torre (art. 97, comma 4° lett. a - T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000).

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sindaco sottopone l'argomento indicato in oggetto all'approvazione della Giunta comunale.:

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.lgs 18/8/200, n. 267 sulla presente proposta deliberazione esprime **parere favorevole**

Monte Sant'Angelo, li 21/12/2010

RESPONSABILE DEL SETTORE  
Rag. Domenico Rignanese



# CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO

Provincia di Foggia

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- nella nostra città è presente da decenni il Centro riabilitazione motorio P. Pio nel tempo trasformato in Fondazione ONLUS specializzata in trattamenti fisiatrici ambulatoriali e domiciliari;
- la fondazione assiste circa 120 cittadini a domicilio e 70 in ambulatorio dando occupazione a 18 concittadini, la struttura è ubicata presso locali dell'ospedale di monte S. Angelo ;
- la regione Puglia ha diffidato la fondazione all'esercizio delle funzioni all'interno della struttura ospedaliera minacciando l'interruzione delle servizio ;
- il Sindaco ha convocato la Dirigenza della fondazione, la quale ha manifestato la ferma volontà di voler continuare ad operare nella nostra Città mantenendo lo stato occupazionale esistente ed accollandosi eventuali spese per mettere a norma i nuovi locali al di fuori della struttura ospedaliera;

**Atteso che** è ferma intenzione di questa amministrazione mantenere il servizio riabilitativo che la fondazione svolge con professionalità da decenni come risulta dai tanti attestati di merito ricevuti dai nostri concittadini in diverse occasioni;

**Verificato** che l'immobile di proprietà comunale sito in via Jean Annot, nella parte che ospitava una sezione della scuola materna 1°circolo e nella parte che ospita il locale ufficio di collocamento, ha tutte le caratteristiche per ospitare l'ambulatorio della Fondazione Padre Pio e che il locale ufficio di collocamento può essere ospitato in locali posti a piano terra del Palazzo di città;

**Accertato** che la Fondazione dopo sopralluogo ai locali ha espresso la volontà di volersi trasferire corrispondendo a questo Ente regolare canone di locazione che sarà successivamente stabilito;

**Ritenuto** opportuno quanto doveroso procedere in merito;

**Acquisiti** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espressa dal Capo Settore Cultura-Patrimonio e servizi sociali dando atto che non necessita quello di regolarità contabile in quanto la presente non comporta spesa ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

### Visti:

- il D. Lgs. 18. 8. 2000, n. 267 recante Testo unico delle leggi sull'ordinamento enti locali;
- lo Statuto comunale;

con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

## DELIBERA

1. **di approvare** l'obiettivo di locare la palazzina di proprietà comunale posta in via Jean Annot e precisamente i locali che ospitavano la scuola materna del 1° circolo attualmente vuoti e disponibili e quelli che ospitano il locale ufficio di collocamento che sarà trasferito presso i locali a piano terra del palazzo di città che presentano le caratteristiche adatte al servizio;
2. **di demandare** il responsabile del settore Cultura – patrimonio e servizi sociali, in collaborazione del settore tecnico, l'adozione di tutti gli atti successivi utili per il raggiungimento dell'obbiettivo;
3. **di trasmettere** in elenco la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs n. 267/2000;



# CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO

Provincia di Foggia

---

## SUCCESSIVAMENTE

**Ritenuta** sussistente l'urgenza di provvedere derivante dalla necessità di ottenere gli effetti della presente deliberazione;

**Visto** l'art. 134, del d. lgs. n. 267/2000;

con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

## DELIBERA

di dichiarare immediatamente **eseguibile** la presente deliberazione.



# CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO

Provincia di Foggia

del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco  
**F.to Andrea Ciliberti**

Il Segretario Generale  
**F.to Dott. Pietro la Torre**

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene iniziata oggi, la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Monte Sant'Angelo, li

Il Segretario Generale  
**Dott. Pietro la Torre**

Il sottoscritto Segretario Generale,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata inviata in elenco ai Capigruppo consiliari, con lettera protocollo n. .... del ....., ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs n. 267/2000.

Monte Sant'Angelo, li

Il Segretario Generale  
**Dott. Pietro la Torre**

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Monte Sant'Angelo

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Pietro la Torre